

Acri

I commercianti verso lo sciopero

Nasce il coordinamento "Crisi e tasse"

Domani sera assemblea

Rosanna Caravetta

ACRI

Cittadini e commercianti da qualche settimana procedono senza sosta, a ritmo serrato di riunioni e manifestazioni, contro l'insostenibile sistema di tassazione imposto dagli amministratori.

Dopo la prima riunione organizzata da Confcommercio e rivolta soprattutto a commercianti e partite Iva del territorio, alla protesta hanno adesso aderito in gran massa molti privati cittadini sopraffatti da bollette esagerate. Un'indignazione verso una classe politica che troppo ha caricato sulle spalle dei contribuenti, esplosa con gran rabbia sabato sera nel corso di una nuova riunione tenutasi nella sede dell'ex comunità montana, gremita di gente in ogni ordine di posto e spazio.

Costituito il comitato di cit-

tadini "Crisi e Tasse" coordinato da Vincenzo Toscano si procede adesso dritti verso il prossimo, attesissimo incontro di domani sera nella struttura del cinema in piazza San Domenico. Un incontro molto atteso perché nel corso della riunione si dovranno stabilire modalità e tempi di quello che da qui a qualche giorno dovrebbe essere un massiccio sciopero organizzato nella cittadina. Uno sciopero per dire basta a tutte le «illogicità e incongruenze con cui gli amministratori hanno proceduto nella emissione delle bollette - denunciano alcuni cittadini- nella maggior parte dei casi strampalate e non veritiere».

Intanto ieri da Palazzo Gencarelli un nuovo avviso che, a parere di molti, sembra essere quasi una sorta di ammissione di errore unitamente ad un tentativo di placare il gran polverone sollevato sulla questione. Nel documento diramato dalla segreteria del Comune, si legge infatti che l'Amministrazione «in merito alla riscossione della Tari 2014 inviata i titolari di attività commerciali, industriali ed artigianali presenti sul territorio ad attivarsi presso l'ufficio tributi comunali, al fine di vedersi riconosciute le agevolazioni, le riduzioni e le esenzioni previste dall'articolo 28 del regolamento comunale in materia approvato con delibera di consiglio comunale numero 32 del 25 luglio 2014».

Ma perché queste riduzioni non sono già stata applicate? Perché inviare delle bollette che adesso devono essere corrette? Caos e tensioni già da oggi non sono da escludersi presso gli sportelli comunali. ◀



Mobilitazione. Vincenzo Toscano coordinatore comitato "Crisi e tasse"

